



COMUNE DI GUASTALLA
Provincia di Reggio Emilia

Città sostenibile delle Bambine e dei Bambini
1° Premio Anno 2000



REGOLAMENTO
PER LA CONCESSIONE IN USO DELLA
SALA CIVICA

Approvato con deliberazione di C.C. n. 7 del 28/1/2009

In vigore dal 1° febbraio 2009

INDICE

	PAG.
Art.1 Premessa.....	3
Art.2 Gestione della Sala e modalità d'uso.....	3
Art.3 Utilizzo della Sala.....	4
Art.4 Canone di concessione.....	5
Art.5 Criteri per la concessione.....	5
Art.6 Inosservanze e sanzioni.....	6
Art.7 Applicazione.....	6

COMUNE DI GUASTALLA

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLA SALA CIVICA

(approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. del 2009)

Art.1 Premessa

1. Il Comune di Guastalla può concedere in uso la Sala Civica, di seguito denominata Sala, a soggetti pubblici e privati per iniziative di vario genere tra cui si indicano, a titolo esemplificativo quelle artistiche, culturali, sociali e politiche, compatibili con le caratteristiche, le capacità ricettive e gli arredi della medesima, in particolare per riunioni, conferenze, convegni, seminari, rassegne, assemblee, ecc.

Art.2 Gestione della Sala e modalità d'uso

1. La gestione amministrativa della Sala è affidata all'U.R.P..
2. La richiesta per ottenere la concessione della Sala va presentata al predetto ufficio e deve pervenire, di norma, **almeno quindici giorni prima della data dell'iniziativa.**
3. Nella richiesta devono essere indicate le **motivazioni** ed adeguatamente illustrati il tema e l'oggetto dell'iniziativa, fornendo eventuale documentazione informativa, l'utenza a cui si rivolge, precisando il numero di partecipanti.
4. La richiesta deve in ogni caso contenere:
 - a) l'esatta denominazione dell'ente, associazione, ecc., con precisa indicazione della ragione sociale;
 - b) la durata dell'iniziativa, con indicazione esatta dell'orario di inizio e fine; nel caso di iniziative organizzate su più giorni, va precisato l'intero periodo compreso il tempo necessario per l'allestimento ed il ripristino della Sala;
 - c) l'impegno al rispetto della normativa per lo svolgimento di pubblici spettacoli ed alla normativa in materia di sicurezza ed agibilità dei locali, in particolare cooperando con il personale di vigilanza per l'applicazione del piano di sicurezza antincendio;
 - d) l'impegno a contenere rigorosamente l'affluenza del pubblico nella Sala entro i limiti di capienza prefissati;
 - e) l'impegno a rispondere di eventuali danni alla struttura, agli arredi, agli impianti, ecc. occorsi in occasione ed a causa dell'iniziativa per atti di negligenza, imprudenza od imperizia o per l'inosservanza in genere delle norme del presente regolamento;
 - f) l'impegno di sollevare l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità civile e penale per danni che dovessero derivare a persone e/o cose in conseguenza dell'utilizzo della Sala, ivi compresi l'eventuale spazio esterno e gli accessi.
5. **La concessione della Sala è in ogni caso subordinata alle esigenze operative ed organizzative dell'Amministrazione comunale.**
6. Il responsabile competente valuterà la richiesta di utilizzo della Sala e procederà al **rilascio o al diniego della concessione di norma entro cinque giorni dalla domanda.** In caso di più richieste con orari concomitanti nel medesimo giorno, verrà riconosciuta priorità alla richiesta acquisita per prima al protocollo del Comune. Il diniego dovrà essere adeguatamente motivato.

7. La concessione già rilasciata può essere revocata per sopraggiunte ed impreviste cause di forza maggiore, per motivi di ordine e pubblica sicurezza. Ricorrendo tale evenienza il responsabile competente s'impegna a mettere a disposizione, se ed in quanto possibile, altre idonee sale o, in caso contrario, a restituire il canone di concessione già versato.
8. È vietato l'uso della Sala per tutte le attività aventi fini commerciali o di lucro.
9. Le attività ammesse non devono produrre rumore o comportamenti tali da recare disturbo agli abitanti della zona in cui è situata la Sala, pena la revoca della concessione.

Art.3 Utilizzo della Sala

1. La concessione della Sala, dei mobili e delle attrezzature di dotazione si intende effettuata nello stato di fatto in cui detti locali ed attrezzature si trovano nel momento della concessione.
2. L'allestimento di buffet e simili, in occasione dell'uso della Sala, è consentito esclusivamente nell'atrio o all'esterno della Sala ed è subordinato ad espressa autorizzazione del responsabile competente.
3. La Sala deve essere usata dal concessionario in modo corretto e scrupoloso onde evitare ogni possibile danno all'immobile, agli impianti, agli arredi ed alle attrezzature. In particolare è vietata qualsiasi installazione e qualsiasi manomissione delle parti strutturali e delle attrezzature date in uso, ivi compresa l'affissione di pannelli, manifesti ed adesivi.
4. In caso di riscontro di danni l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di rivalsa nella persona del concessionario ed ha competenza esclusiva nella quantificazione degli stessi.
5. Devono essere rispettate, inoltre, le seguenti norme gestionali ai fini della sicurezza ed agibilità della Sala:
 - a) la porta principale e quelle di emergenza devono potersi aprire agevolmente durante l'uso della Sala;
 - b) le uscite devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale;
 - c) non devono essere depositati materiali sulle vie di esodo;
 - d) è fatto divieto di installare palchi o impianti fissi nonché strutture mobili;
 - e) è fatto divieto di tenere sostanze infiammabili, di usare fiamme libere, fornelli o stufe a gas, stufe elettriche con resistenza in vista;
 - f) rispetto del divieto di fumo;
 - g) evitare il sovraccarico delle linee elettriche.
6. È fatto divieto ai concessionari:
 - a) di utilizzare la Sala per finalità diverse da quelle per le quali è stata accordata la concessione;
 - b) di svolgere direttamente o indirettamente, all'interno ed all'esterno della Sala, qualsiasi attività che non sia conforme alla concessione medesima (ad esempio vendite, pubblicità);
 - c) di utilizzare la Sala in giorni e/o in orari diversi da quelli concessi;
 - d) di promuovere iniziative o manifestazioni aperte al pubblico a pagamento e ad oblazione di qualsiasi tipo.
7. Ogni qualvolta si renda opportuno l'uso di arredi e impianti diversi da quelli di corredo, i concessionari provvederanno in proprio, previa autorizzazione del Settore lavori pubblici, ai fini dell'accertamento della rispondenza alle normative vigenti.

8. Al termine della concessione la Sala dovrà essere riconsegnata libera e nelle stesse condizioni nelle quali era stata presa in consegna. L'Amministrazione non risponde di cose ed oggetti eventualmente abbandonati nella Sala, né degli oggetti ed opere esposti in occasione di mostre e rassegne.
9. È in ogni caso vietata la sub-concessione a qualsiasi titolo dei locali a favore di terzi.
10. Nel periodo fissato per le campagne elettorali e referendarie, l'Amministrazione concorderà un programma di utilizzo della Sala con tutti i partiti o le associazioni interessate, in misura eguale tra loro. In tale periodo viene data priorità all'utilizzo della Sala per la campagna elettorale rispetto ad eventuali autorizzazioni d'uso già concesse.

Art.4 Canone di concessione

1. La concessione della Sala è subordinata al pagamento di un canone comprensivo dei consumi per utenze, dell'usura dei beni mobili e degli arredi, apertura, chiusura, sorveglianza, assistenza, uso della strumentazione e pulizia.
2. La quantificazione del canone è determinata con deliberazione della Giunta comunale per le seguenti fasce d'orario di utilizzo non frazionabili:
MATTINO ore 8.00 – 13.00
POMERIGGIO ore 14.30 – 19.30
SERA ore 20.00 – 24.00
ovvero per l'intera giornata dalle ore 8.00 alle 19.30 ovvero dalle ore 14.30 alle 24.00, nonché in base al periodo di utilizzo (estivo o invernale) per il rimborso delle spese di riscaldamento della Sala.
3. Il canone dovrà essere versato all'atto del rilascio dell'autorizzazione dell'utilizzo della Sala, se dovuto.

Art.5 Criteri per la concessione

1. La Sala può essere concessa a tutti i richiedenti, soggetti pubblici e privati, enti morali, associazioni culturali, scientifiche, sportive, partiti politici, organizzazioni sindacali alle condizioni previste dal presente regolamento.
2. Nel caso sia prevista l'esenzione del canone, la minore entrata sarà considerata come contributo in servizi.
3. E' previsto l'uso gratuito della Sala nei seguenti casi:
 - a) iniziative promosse dagli organi elettivi (Consiglio Comunale, Giunta Comunale, Gruppi Consiliari) e dai Servizi comunali;
 - b) convegni, riunioni, ecc. tra enti pubblici con la partecipazione del Comune di Guastalla;
 - c) riunioni di associazioni, consorzi, società, ecc. dei quali fa parte il Comune di Guastalla;
 - d) iniziative organizzate da enti pubblici con la partecipazione del Comune di Guastalla;
 - e) assemblee indette dalle organizzazioni sindacali rivolte al personale dipendente del Comune di Guastalla;
 - f) concessione a favore di soggetti privati nel caso in cui l'iniziativa sia organizzata con la partecipazione diretta del Comune di Guastalla. La partecipazione

all'iniziativa da parte del Comune di Guastalla deve essere attestata dalla struttura comunale competente.

Art.6 Inosservanze e sanzioni

1. Qualsiasi inosservanza alle prescrizioni delle modalità e criteri definiti nel presente regolamento, ferme restando le conseguenze in ordine all'eventuale risarcimento dei danni, consente al responsabile del Servizio competente di procedere alla revoca della concessione, senza necessità di preventiva diffida.
2. In caso di rilevanti violazioni alle disposizioni contenute nel presente regolamento, il responsabile competente procede alla contestazione delle violazioni, assegnando un termine di 10 giorni per eventuali controdeduzioni, decorso il quale decide con provvedimento definitivo. In caso di accertata violazione delle norme da parte del concessionario, resta preclusa allo stesso la possibilità di ottenere nuove concessioni della Sala fino a che non abbia provveduto al risarcimento dell'eventuale danno.
3. In caso di inadempienze gravi potrà essere emesso provvedimento di revoca della concessione o del diniego di concessioni future.

Art.7 Applicazione

1. Il presente regolamento entra in vigore a partire dal 1°febbraio 2009 e, da tale data, sono abrogate tutte le disposizioni precedentemente in vigore in materia di utilizzo della Sala.
2. Detto regolamento viene allegato alla concessione costituendone parte integrante.